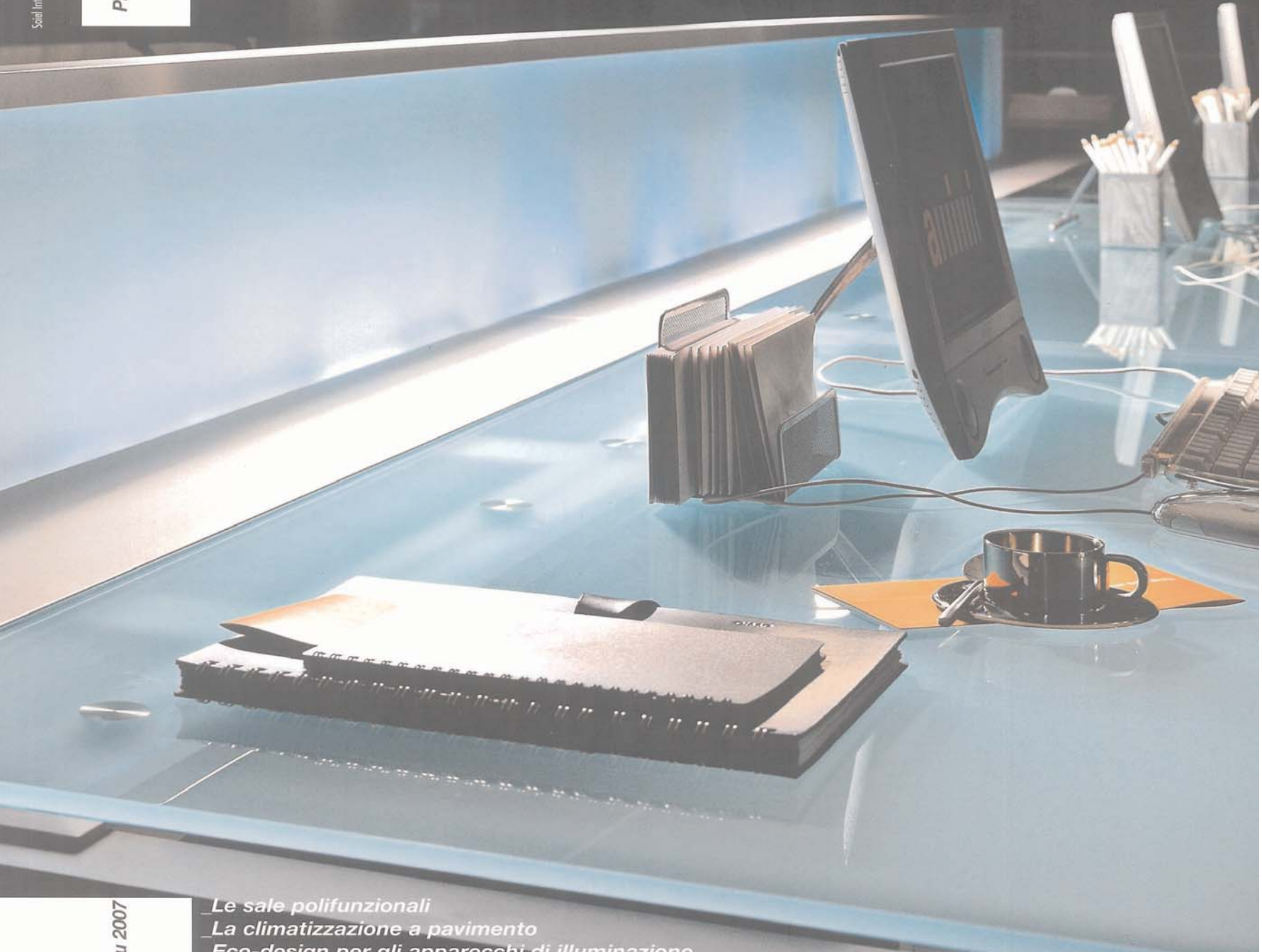


fficelayout

Progettare_arredare_gestire lo spazio ufficio
design and furnishing of office space



*Le sale polifunzionali
La climatizzazione a pavimento
Eco-design per gli apparecchi di illuminazione
La proprietà intellettuale per le PMI
Le agenzie di Unicredit Banca*

Le sale polifunzionali

Accanto alla possibilità di modificarne il dimensionamento, molteplici sono gli aspetti che è indispensabile prendere in considerazione durante la fase di progettazione della sala polifunzionale: dall'allestimento degli arredi alla predisposizione degli impianti, alla dotazione e gestione delle tecnologie audio-video che devono essere anch'esse riconfigurabili



(Doc. Anania)

In un mercato estremamente competitivo come quello attuale, il progetto dell'habitat ufficio è sempre più uno strumento strategico fondamentale per il conseguimento del successo dell'impresa. I momenti di riunione e di confronto, accanto a quelli di aggiornamento e di formazione, non soltanto migliorano le prestazioni del patrimonio umano dell'azienda ma aiutano ciascun dipendente a fare emergere le proprie capacità e a creare un ponte fra le potenzialità individuali e le necessità aziendali. Diventa dunque prioritario per le imprese che vogliono migliorare la professionalità e il rendimento del proprio staff, predisporre ambienti da dedicare ad attività di meeting, workshop e formazione.

Gli spazi per le sale polifunzionali

Talvolta le imprese scelgono di svolgere le attività di training, workshop e riunione in ambienti situati all'esterno delle loro sedi e collocati presso centri congressi o alberghi.

Più frequentemente, invece, preferiscono organizzare queste attività in aree dedicate interne al building aziendale che possono avere dimensioni e conformazioni diverse. Ci riferiamo in questo caso ai centri di formazione aziendali, spazi ampi, progettati e realizzati appositamente soprattutto dalle aziende di grandi dimensioni e particolarmente rappresentativi sia per i clienti che per i partners. Essi possono ospitare dipendenti e personale esterno; e comprendono anche tutti gli ambienti di supporto alle attività, quali aree break e spazi per il catering. (Per informazioni più approfondite su questi spazi si rimanda all'articolo pubblicato sul numero 109 di OfficeLayout).

Altre aree interne all'azienda che possono essere dedicate a queste attività sono quelle che hanno dimensioni minori. Ci riferiamo, ad esempio, agli spazi di incontro strutturati per incentivare la comunicazione, la motivazione e l'identificazione con l'azienda. Spazi attrezzati che consentono di sfruttare al meglio il tempo impiegato in questi incontri e che permettono di rendere la comunicazione sempre più efficace. In genere si tratta di aree che occupano una parte o un intero piano del building aziendale e possono essere organizzate sia con sale fisse che con sale polifunzionali. Le sale fisse hanno dimensioni predeterminate, vengono destinate ad attività sia di conferenza che di incontro e hanno layout e dotazioni tecnologiche utilizzabili sempre e soltanto in un'unica configurazione.

Le sale polifunzionali, invece, hanno la peculiarità di essere riconfigurabili sia in termini di spazio che in termini di destinazione d'uso. Possono essere due o più sale attigue suddivise da pareti manovrabili in modo tale che sia possibile, quando necessario, disporre di sale singole più piccole o di un'unica sala di dimensioni maggiori.

Certamente, accanto alla possibilità di modificare il dimensionamento di questa sala, vi sono poi molteplici aspetti che la contraddistinguono quali la predisposizione degli impianti, la dotazione di attrezzature tecnologiche, l'allestimento degli arredi che devono essere essi stessi riconfigurabili.

La progettazione è polifunzionale...

Già durante la fase di progettazione della sala, è indispensabile prendere in considerazione alcuni aspetti fondamentali. Si dovranno considerare il numero delle persone coinvolte durante le varie attività, definendo anche un numero minimo e un numero massimo di partecipanti alle singole sessioni in modo da predisporre di conseguenza le dimensioni minime e massime delle sale.

Si dovrà guardare alle diverse attività che potranno essere svolte, dal training al workshop alla riunione, e ciò perché ogni differente attività può presupporre un utilizzo diversificato sia degli impianti che di alcune apparecchiature tecnologiche.

Dal punto di vista dell'impiantistica, in fase di progettazione è bene predisporre l'impianto elettrico, fonia e dati in grado di adattarsi alle diverse modalità di utilizzo della sala.

Molteplici sono poi i requisiti che il progetto di illuminazione della sala polifunzionale deve avere, perché è necessario garantire una visibilità ottimale dei partecipanti durante le attività di riunione e dei supporti visivi nel corso di presentazioni o proiezioni di filmati. È importante dunque che l'impianto di illuminazione sia flessibile. Per questo motivo vengono impiegati sistemi di gestione della luce che consentono di usufruire di diverse scene luminose, a seconda dell'attività svolta. Nel caso di una riunione tradizionale, ad esempio, la scenografia luminosa deve prevedere un'illuminazione generale diffusa con fasci di luce zenitali sui partecipanti che permetta di leggere e prendere appunti ed, eventualmente, una luce d'accento in presenza del relatore, mentre nelle riunioni con l'ausilio di mezzi di proiezione, la scenografia luminosa dovrà



Hadis Roller è la linea di tavoli, che fanno parte della collezione Hadis di Archiutti, predisposti per aree polivalenti meeting e training. Sono dotati di due o quattro ruote e di elementi per unioni rapide tra le strutture, mentre opzionale è la dotazione di pannelli frontali



essere caratterizzata da un'illuminazione più bassa, che non deve interferire con la visione della proiezione, ma essere comunque sufficiente a dare piena visibilità agli ambienti.

L'impianto di climatizzazione deve essere modulare ed offrire la possibilità di un controllo per zone in relazione alla configurazione delle sale e del numero di partecipanti. Diverse le soluzioni possibili, integrate nel soffitto o nel pavimento sopraelevato.

Anche l'acustica ha un peso importante in fase progettuale perché durante la sessione di lavoro il suono deve giungere ai partecipanti in maniera nitida e non deve essere troppo forte per non ostacolare le altre attività in corso nelle sale attigue. Sarà bene allora valutare di volta in volta l'opportunità di collocare diffusori acustici atti a consentire una diffusione omogenea del suono, così come è indispensabile utilizzare pareti manovrabili insonorizzate per evitare interferenze tra riunioni contemporanee.

... grazie anche alla tecnologia

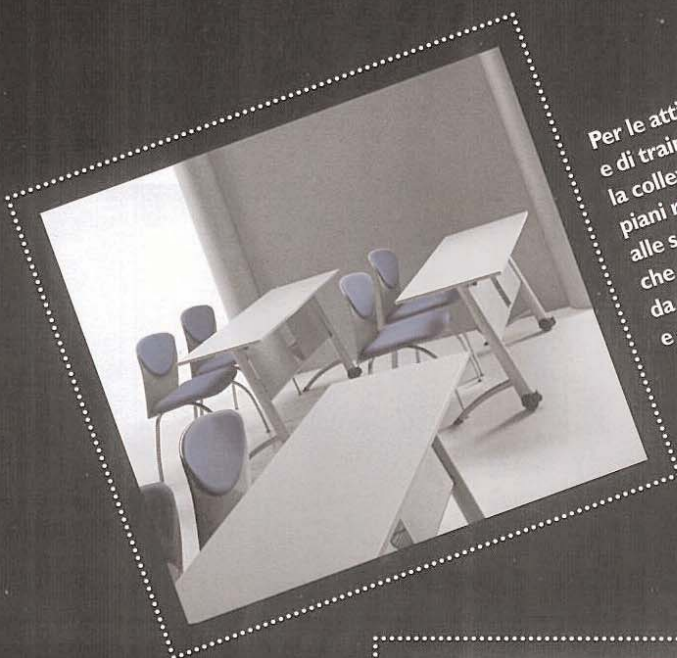
Durante la fase progettuale, accanto alle problematiche relative agli elementi strutturali, non si può prescindere dal predisporre gli impianti, i sistemi di gestione (luci, tende, climatizzazione, ecc.) e gli apparati audio-video, soprattutto quando è anche da questi che dipende la polifunzionalità della sala.

Per portare un esempio, presentiamo la realizzazione della sala progettata da Tagliabue Sistemi, in collaborazione con l'architetto Ivo Pellegrini, per la sede dell'azienda G. Sacchi Elettroforniture di Desio che doveva essere utilizzata in modo intensivo, adattarsi nelle dimensioni al numero dei partecipanti e garantire diverse configurazioni. Pertanto è stata suddivisa in due sale più piccole attraverso una parete manovrabile e si è dotato ogni sala di tutte le apparecchiature necessarie sia alla gestione degli aspetti ambientali (tende, scene luminose ecc.) come pure degli apparati a supporto della visualizzazione (visualizzazione di immagini, ascolto di sorgenti audio) in modo tale che ogni sala fosse fruibile in modo indipendente.

Inoltre, per consentire di utilizzare le due sale e tutte le strumentazioni presenti per lo svolgimento di un'unica attività, si è provveduto ad inserire nella parete manovrabile dei rilevatori che rendono le sale autoconfiguranti. Proprio in questo aspetto consiste la peculiarità e la polifunzionalità della sala: nel momento in cui la parete, dotata di



Il programma di sedute **Conpasso** di Lamm è prodotto in diverse tipologie e completato da una gamma di accessori quali tavolette di scrittura e ganci di allineabilità



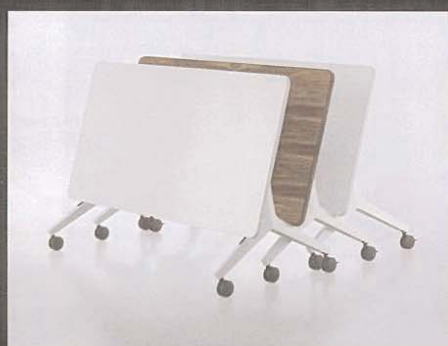
Per le attività didattiche e di training Talin propone la collezione di tavoli **Komby** con piani ribaltabili in abbinamento alle sedute impilabili **Vulcan** che possono essere corredate da ganci di unione e da cestino porta documenti



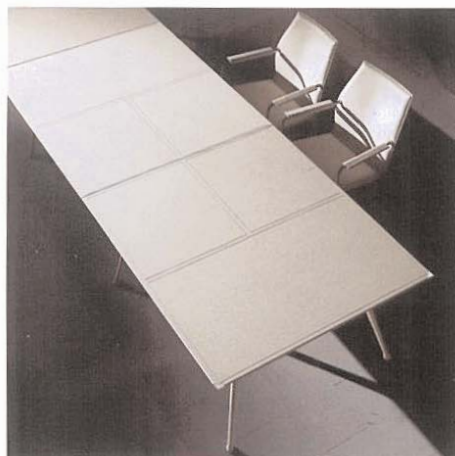
Domino è la linea di tavoli con piano fisso o ribaltabile proposta da Diemmebi per arredare sale riunioni, o polifunzionali in abbinamento alle sedie pieghevoli **Virgola**, agganciabili ai tavoli



Maneggevole, pieghevole, leggero, il tavolo **Folding** prodotto da Sagsa è proposto nelle dimensioni standard, da 160x80 cm, o realizzato su misura



Il sistema di arredo **Relations** di Sedus comprende tavoli pieghevoli, armadi con struttura modulare, elementi divisori e contenitori mobili



Per le sale riunioni e per le sale polifunzionali Codutti propone le collezioni Genesis e Master Point.

Genesis si differenzia per la cura meticolosa dei particolari: il cuoio del piano è coordinato al rivestimento delle gambe, presente anche nelle sedute e nei principali elementi d'arredo della collezione.

Studiati per configurazioni aggregate, i tavoli Master Point possono avere piani in vetro satinato e modesty panel di metallo o piani in legno ciliegio con modesty panel in cuoio naturale.

La collezione è completata da sedute coordinate

rilevatori, viene aperta oppure chiusa, tutte le apparecchiature si settano automaticamente attraverso un sistema di gestione che unisce o separa le due sale, configurando le tecnologie in maniera univoca oppure per due attività distinte. Tutte le apparecchiature, inoltre, vengono gestite utilizzando un Touch Panel che permette non soltanto di gestire gli aspetti ambientali ma anche la tecnologia a supporto della visualizzazione e soprattutto la parete manovrabile che rende le sale autoconfiguranti. Quando la parete si apre, le due sale si uniscono in una sala unica, gestita attraverso il touch master; quando la parete è chiusa ogni sala viene gestita singolarmente attraverso touch panel indipendenti.

Gli arredi e i complementi

Se è indispensabile progettare gli spazi, predisporre gli impianti e dotare la sala di tutte strumentazioni tecnologiche utili durante le varie attività, altrettanto importante è la scelta degli arredi e dei complementi per l'allestimento delle sale polifunzionali.

L'offerta propone soluzioni in grado di assecondare ogni esigenza di flessibilità e riconfigurabilità richieste in questi ambienti.

I tavoli, disponibili in una gamma molto ampia, sono leggeri e maneggevoli, hanno piani con bordi resistenti e con finiture superficiali a prova di graffio; sono quadrati, rettangolari, esagonali e sono aggregabili per offrire una molteplicità di configurazioni. Offrono la possibilità di creare postazioni singole o doppie, a quadrato, a ferro di cavallo, a cerchio, ad ellisse oppure file parallele in base al numero dei presenti e alla natura dell'attività svolta. Anche la struttura è leggera, può essere regolabile in altezza e in alcuni casi prevede accessori per l'organizzazione del cablaggio. Per permettere di ridurre considerevolmente gli spazi occupati quando non utilizzati, i tavoli sono spesso pieghevoli e accatastabili, a volte anche su carrelli portatavoli in dotazione, possono prevedere piedini fissi oppure ruote per uno spostamento più agevole, ed hanno talvolta gambe staccabili da riporre separatamente.

Anche le sedute sono leggere e maneggevoli e consentono numerose soluzioni compositive e

configurazioni variabili. La scelta è molto varia e ricade su una gamma di modelli a slitta, a quattro gambe o su ruote, sono accatastabili in verticale o in orizzontale: possono essere attrezzabili con accessori quali braccioli, ganci di allineabilità che permettono di aggregare più sedute in linea, e tavolette di scrittura.

Completano l'allestimento della sala carrelli, contenitori su ruote, lavagne, legggi che si integrano con gli arredi e consentono di mettere a punto la configurazione più idonea all'attività da svolgere. I carrelli sono leggeri, su quattro ruote e hanno piani regolabili in altezza, accolgono e trasportano la strumentazione tecnica, integrando anche il relativo cablaggio.

Nel caso in cui la sala viene predisposta anche per la comunicazione a distanza, l'allestimento è completato da unità su ruote per il trasporto e il contenimento di apparati per la videoconferenza indicati per chi necessita di soluzioni capaci di adattarsi a tutti gli spazi o non dispone di particolari predisposizioni impiantistiche.

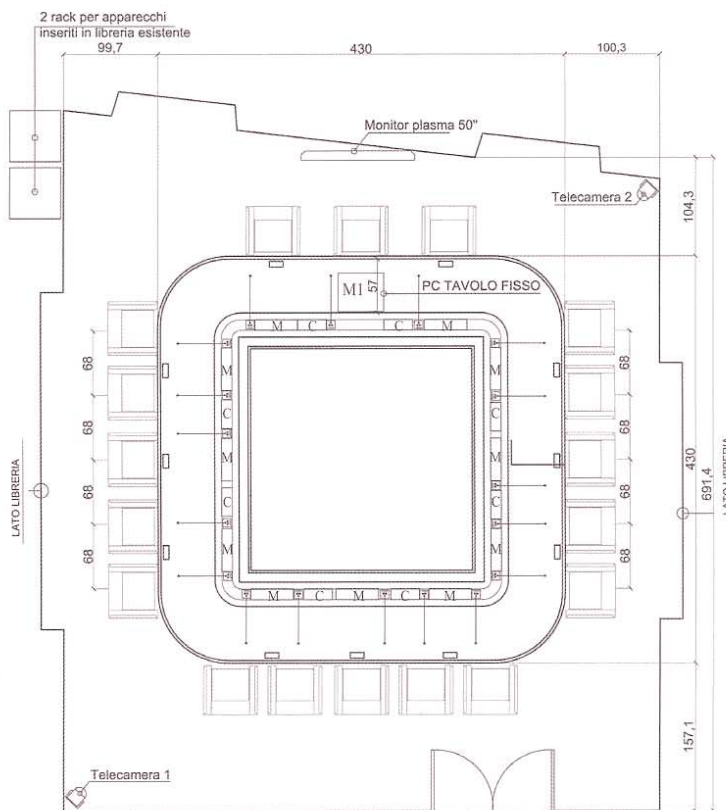
La sala per la videocomunicazione

Un discorso a parte meritano le sale dedicate ad un'attività di videoconferenza in quanto necessitano di una progettazione mirata non solo in termini di layout ma soprattutto di una attenta predisposizione delle tecnologie.

Un esempio è ben rappresentato dal progetto della Sala del Consiglio di UBI Banco di Brescia, spazio dedicato preminentemente ad attività di videoconferenza, che doveva accogliere un massimo di 20 partecipanti e consentire sia di effettuare interventi microfonicamente che di visualizzare contributi video.

Era necessario che ciascun partecipante alla riunione fosse inquadrabile dalla telecamera per permettere la comunicazione in videoconferenza con le sedi remote, che l'attivazione delle telecamere fosse contemporanea all'utilizzo del microfono, e che ciascuna postazione disponesse di una propria connettività a cui collegare il computer portatile sia per la visualizzazione personale che come strumento di presentazione.






Il progetto del Banco di Brescia è stato affidato a Tagliabue Sistemi che in collaborazione con Aethra, società specializzata in sistemi di videoconferenza, e con Telecom main contractor del progetto, ha svolto l'attività di system integrator. Per rispondere alle necessità di natura strettamente tecnologica, si è provveduto a dotare la sala di un sistema multimediale sofisticato che



SALA DEL CONSIGLIO UBI BANCO DI BRESCIA

progetto di Tagliabue Sistemi
in collaborazione con Aethra e Telecom

Legenda

-  Modulo da incasso per base microfonica presidente/delegato
-  Connessioni 220V e segnali VGA - Chiusura vano con sportello ad apertura a pressione - finitura inox satinato
-  Monitor LCD 17" con movimentazione verticale motorizzata - Chiusura vano con sportello ad apertura automatica - finitura inox satinato
-  Monitor LCD 17" da incasso con apertura e chiusura elettrica a libro - Tastiera e mouse inclusi
-  Modulo connessioni composto da:
1 presa Schuco - 1 presa bipasso
1 VGA
1 audio P.C.
1 pulsante commutazione





La linea di complementi di arredo Tidy Work prodotta da Dieffebi comprende Tidy Media, una pratica postazione dotata di ruote e comodi maniglioni esterni, per gestire videoproiettori, lavagne luminose, pc, ecc., e Tidy Coffee con vani di servizio porta vassoi e distributori di bibite o macchine per caffè e vano per i rifiuti



Le pareti manovrabili insonorizzate Anaunia permettono la ripartizione degli ambienti secondo numerose configurazioni per il più razionale ed efficace sfruttamento dello spazio disponibile.

Grazie a speciali soluzioni progettuali, il livello di fonoisolamento della parete e delle eventuali porte inserite al loro interno rimane sempre elevato.

L'impacchettamento dei pannelli è estremamente semplice e normalmente effettuato in posizioni poco visibili



permette la visualizzazione e l'ascolto di sorgenti audiovisive quali videoconferenza, personal computer, trasmissioni via satellite, telecamere motorizzate e microfoni, gestito da un sistema di controllo mediante touch panel direttamente dall'utente.

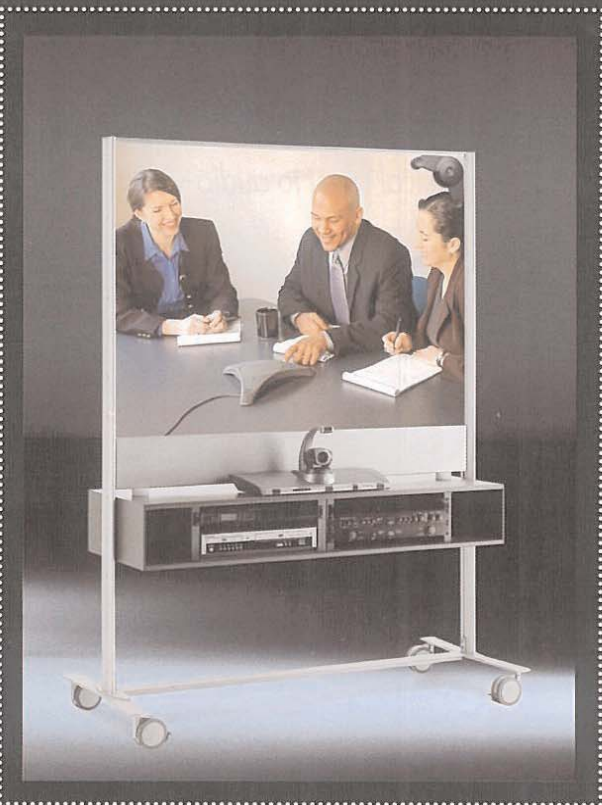
Nella sala è stato progettato un arredo fisso rappresentato da un tavolo di forma quadrata con piano a sbalzo per evitare fastidiosi sostegni verticali ai bordi. La particolarità del tavolo è data dal fatto che lo stesso è stato predisposto per integrare monitor a scomparsa, microfoni, e le varie connessioni elettriche e dati: lungo tutto il perimetro interno infatti è stata realizzata una fascia tecnica in cui sono alloggiati i monitor a scomparsa che scorrono elettricamente su un asse verticale cosicché, quando necessario, fuoriescono sul piano di lavoro, sia singolarmente che tutti simultaneamente. Quando non è indispensabile farne uso, i monitor rimangono invece alloggiati nel vano interno del tavolo e la copertura della fascia rimane chiusa.

In corrispondenza di ogni postazione, che è in grado di ospitare due partecipanti, accanto al monitor è inoltre presente un microfono fisso e una botola che dà accesso alle diverse connessioni disponibili.

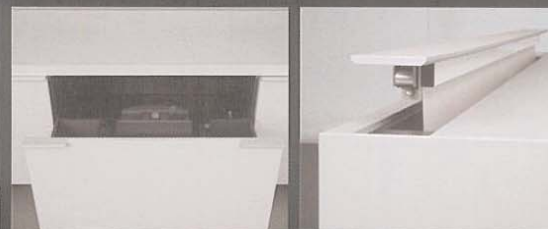
Tutte le funzioni per le diverse attività – visualizzazione del PC portatile e del PC di servizio,

visualizzazione di un canale da satellite, l'utilizzo dei microfoni e delle telecamere nonché la realizzazione di una videochiamata e la gestione delle luci – sono gestite da un sistema di controllo mediante Touch Panel wireless attraverso un'interfaccia grafica, cosicché nessuna operazione deve essere effettuata manualmente sulle singole apparecchiature.

A PAG. 89 GLI INDIRIZZI DELLE AZIENDE CITATE IN QUESTO ARTICOLO



Compact Communication di Tagliabue Sistemi è un'unità mobile per la videocomunicazione. La sua struttura consente la facile integrazione di personal computer, di sistemi di videoconferenza, di proiezione interattiva, di diffusione acustica e di videoregistrazione



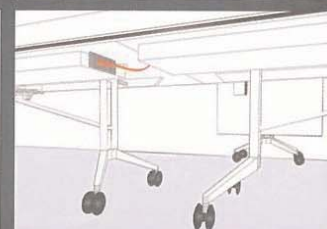
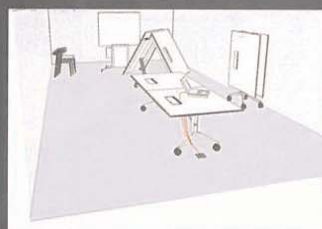
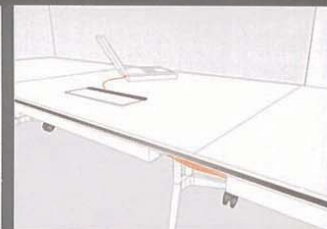
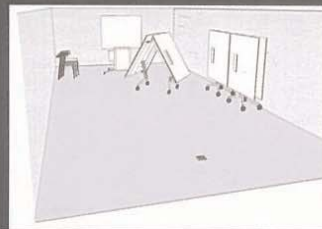
Sideboard B4 di Holzmedia è il mobile contenitore che integra uno schermo di proiezione ad apertura automatica e il proiettore per proiezione



Per le presentazioni Holzmedia propone il mobile M3 in grado di integrare le strumentazioni multimediali, quali proiettore, computer portatile e lavagna luminosa



Il programma di tavoli Travis di Wilkhahn ha una struttura modulare che permette di realizzare piani ampi con il minor numero possibile di gambe, distanziate fra loro fino a raggiungere anche i 3 metri. Un'importante caratteristica è l'integrazione della tecnologia multimediale e per conferenza



La società Foresee propone il modulo di cablaggio Box 4C che si integra in tutti i programmi di tavolo prodotti dalla società capogruppo Wilkhahn

Multifunctional rooms

Along with the possibility of altering size, there are many other aspects that set multifunctional rooms apart, and they all must be considered during the design phase: from furnishings to physical plant to audio-video technologies, everything must be designed for easy reconfiguration.



Alcune realizzazioni di sale arredate con il sistema Thesi, prodotto da Ares Line, caratterizzato dalla predisposizione esterna o ad incasso delle connessioni multimediali. Nelle foto: la sede del CONI di Roma – Centro sportivo Acquacetosa e la sala riunione UFR – Djon

Some companies decide to hold training programs, workshops and meetings in external spaces, taking advantage of the offerings of convention centers or hotels. But most firms prefer to organize such activities inside their own facilities. They create in-house training centers, spaces of particular image impact, especially for large corporations in relation to their clients and their partners.

Other spaces within the company for these activities can be smaller, zones of encounter designed to encourage communication, contributing toward motivation and identification with the firm, and equipped for increasingly effective communication. These spaces can occupy an entire floor of a building or just a part of it, and they can be organized with both fixed and multifunctional zones.

Fixed rooms have pre-set sizes and are set aside for conferences or meetings. Their technological gear and layout are conceived for use in a single, permanent configuration.

Multifunctional rooms, on the other hand, can be reconfigured in terms of both area and function. They may be two or more contiguous rooms divided by mobile partitions for sizing flexibility to respond to varying needs.

The design of multifunctional rooms

Alongside the possibility of size modification of the multifunctional room, other aspects are also indispensable during the design phase, such as the positioning of physical plant elements, the technological equipment and the furnishings, which must also be easy to reconfigure.

It is important to consider the number of people likely to be involved in the various activities, defining minimum and maximum numbers of participants in single sessions. The different types of activities must be analyzed, from training to workshops or meetings, because each activity calls for different use of the equipment in the room. In terms of physical plant, the design phase focuses on the organization of the electrical, sound and data systems, to adapt to the various modes of use of the room.

L'ARCHITETTO CREA, BARTH SI OCCUPA DEL DETTAGLIO TECNICO

The lighting design has to cover a wide range of requirements, guaranteeing excellent visibility during meetings and adapting to the use of AV equipment. This means that the lighting system must be very flexible, permitting creation of different scenarios for different activities. In the case of a traditional meeting, for example, the lighting scenario has to include general lighting with bands of zenithal light on the participants to permit reading of notes. Accent lighting can be used if there are speakers. Meetings involving projections require a lower level of lighting to avoid interfering with the viewing of the images on the screen, while maintaining a proper level of environmental visibility.

The climate control system must be modular and offer the possibility of control of different zones in relation to the configuration of the spaces and the number of participants. There are various possible solutions, built into the ceiling, but also now available for integration with raised flooring.

Acoustics play an important role for comprehension of what is said in the room, but without interfering with what is going on in neighboring spaces. Loudspeakers should be positioned for uniform sound, and mobile soundproofing partitions can be applied to prevent interference between nearby spaces in which simultaneous activities are taking place.

Thanks to technology...

During the design phase, along with the issues of structural elements the designer must focus on the arrangement of audio-video gear, especially when this equipment plays a leading role in the multi-functional definition of the space.

As an example, we can look at the room designed by Tagliabue Sistemi, with Arch. Ivo Pellegrini, for the headquarters of the company G. Sacchi Elettroforniture, a space that had to be utilized in an intensive way, adapting to different numbers of participants and ensuring the possibility of multiple configurations. The room has been divided into two smaller spaces thanks to a mobile partition, and each of the zones has been equipped with all the gear required for management of environmental comfort (curtains, lighting scenarios, etc.), as well as equipment for viewing images and listening to sound. Each space can therefore be used independently.



Barth è un'azienda con sede a Bressanone che opera a livello internazionale realizzando arredamenti per interni chiavi in mano. Fondata da Johann Barth nel 1877 come falegnameria artistica artigianale ha modernizzato la propria attività dapprima producendo arredi in legno, poi affermandosi nella realizzazione di allestimenti di interni per privati, per comunità, show room e musei.

Sotto la guida di Ivo Barth, l'attuale direttore appartenente alla quarta generazione della famiglia, già a partire dagli anni '90 l'azienda ha ampliato il proprio mercato di riferimento e oggi collabora con architetti e progettisti italiani e internazionali per i quali gestisce sia le fasi di produzione su misura sia la messa in opera dell'intero allestimento. Ciò è possibile non solo grazie alla professionalità dei 40 collaboratori ma anche all'utilizzo dei materiali di produzione più innovativi e delle tecnologie più avanzate che meglio si addicono alla realizzazione di ogni progetto.

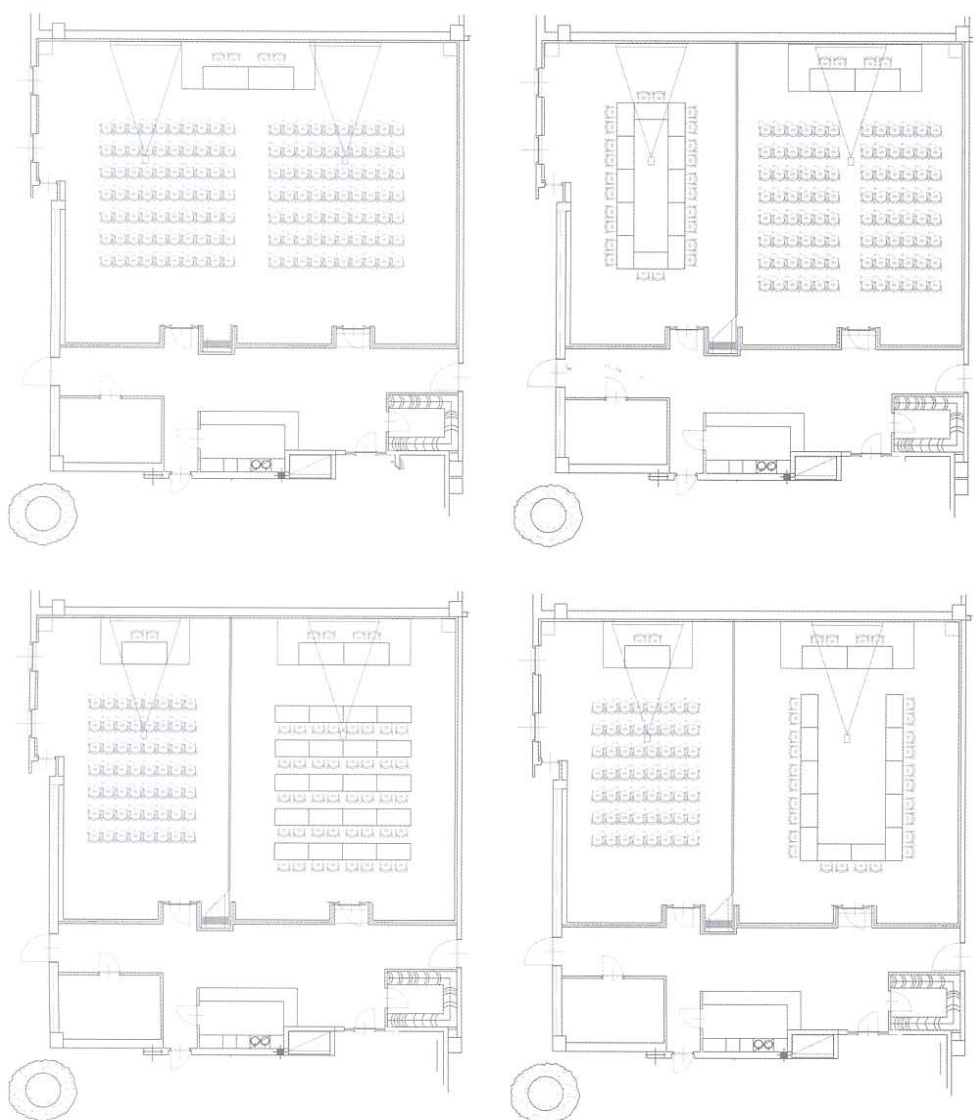
Su quest'ultimo aspetto occorre evidenziare le diversificate e qualificate partnership che la società ha con importanti produttori italiani ed esteri specializzati in soluzioni di allestimento che vanno dalle partizioni interne mobili alle pareti scorrevoli, alla lavorazione del vetro.

Dal 2006 Barth vanta anche il privilegio di essere partner per l'utilizzo del sistema **Technostep®** sul completo territorio italiano, un sistema di pedane a scalinata sviluppato dalla tedesca WRK per allestire auditori, teatri, sale per concerto e aule universitarie. È un sistema che offre anzitutto il vantaggio di essere inseribile a lavori terminati senza che il fondo debba essere progettato anticipatamente. Consiste in una sottocostruzione realizzata con profili in ferro zincato prefabbricati ricoperti con un rivestimento in pannelli di fibra di gesso e montati senza pretrattamento del fondo direttamente su pavimenti grezzi. Ha una struttura variabile in quanto consente di realizzare forme geometriche molteplici, da disposizioni curve a strutture lineari fino a costruzioni segmentate. Può essere montato su fondi di varia natura, livellati, inclinati oppure a gradini e consente la realizzazione di scalinate, rampe, parapetti ecc. Di volta in volta è possibile determinare sia la profondità che l'altezza dei gradini, come anche la metodologia di fissaggio delle poltrone, l'inserimento di griglie per mandata d'aria oppure la predisposizione per l'illuminazione dei gradini. **Technostep®** utilizza materiali completamente ignifughi (di classe 0) che garantiscono un'alta protezione antincendio e ne fanno la soluzione ideale per ambienti ad alta concentrazione di pubblico quali aule universitarie, sale per concerti, sale cinematografiche, teatri, auditori.



G. SACCHI ELETTROFORNITURE

progetto di Tagliabue Sistemi in collaborazione con l'architetto Ivo Pellegrini



Per consentire di utilizzare le due sale e tutte le strumentazioni presenti per lo svolgimento di un'unica attività, sono stati inseriti nella parete manovrabile dei rilevatori che rendono le sale autoconfiguranti. Ed è in questo aspetto la peculiarità e la polifunzionalità della sala in quanto nel momento in cui la parete, dotata di rilevatori, viene aperta oppure chiusa, tutte le apparecchiature si settano automaticamente attraverso un sistema di gestione che unisce o separa le due sale, configurando così le tecnologie in maniera univoca oppure per le due attività distinte.

To permit use of the two rooms and all their equipment for a single activity, the mobile partition has sensors that make the spaces self-configuring. This is the true special feature, making the facility precisely multifunctional: when the partition with sensors is opened or closed, all the equipment automatically sets itself, configuring the technology for combined or separate use. All the equipment is controlled by means of a Touch Panel for environmental aspects and AV technologies.

Video communication rooms

A separate discussion applies to rooms set aside for video conferencing, as they require strategic design not only in terms of layout but also and above all in terms of precise organization of technologies.

One good example is the project for the board room of UBI Banco di Brescia, a space for video conferencing that had to be equipped with microphones, sound system and video visuals.

Every participant would have to be visible to the video camera, and the camera's activation would have to take place in the moment the microphone was used. Each position had to have its own connections for laptop computers, permitting projection of computer content for presentations.

To respond to the technological needs, the room has been fitted with a multimedia system that permits viewing and audio for video conferencing, personal computers, satellite transmissions, motorized video cameras and microphones, run by a touch panel directly by the user.

The room features fixed furnishings that include a square table designed to contain monitors that can be concealed, microphones and all the required electrical and data connections: the entire perimeter has a technical zone for the monitors that are electrically moved along a vertical axis so they can emerge from the top when required, individually or all at the same time. When their use is not required the monitors remain inside the table and the covering of the zone remains closed.

Each position is designed for two participants and includes a monitor, a fixed microphone, and a hatch for access to the various connections.

Furnishings and complements

The furnishings market offers many solutions capable of responding to the needs of flexibility and easy reconfiguration of multifunctional spaces.

The tables are light, with sturdy borders and scratch-proof surfaces; they are square, rectangular, hexago-



THE WALT DISNEY COMPANY ITALY

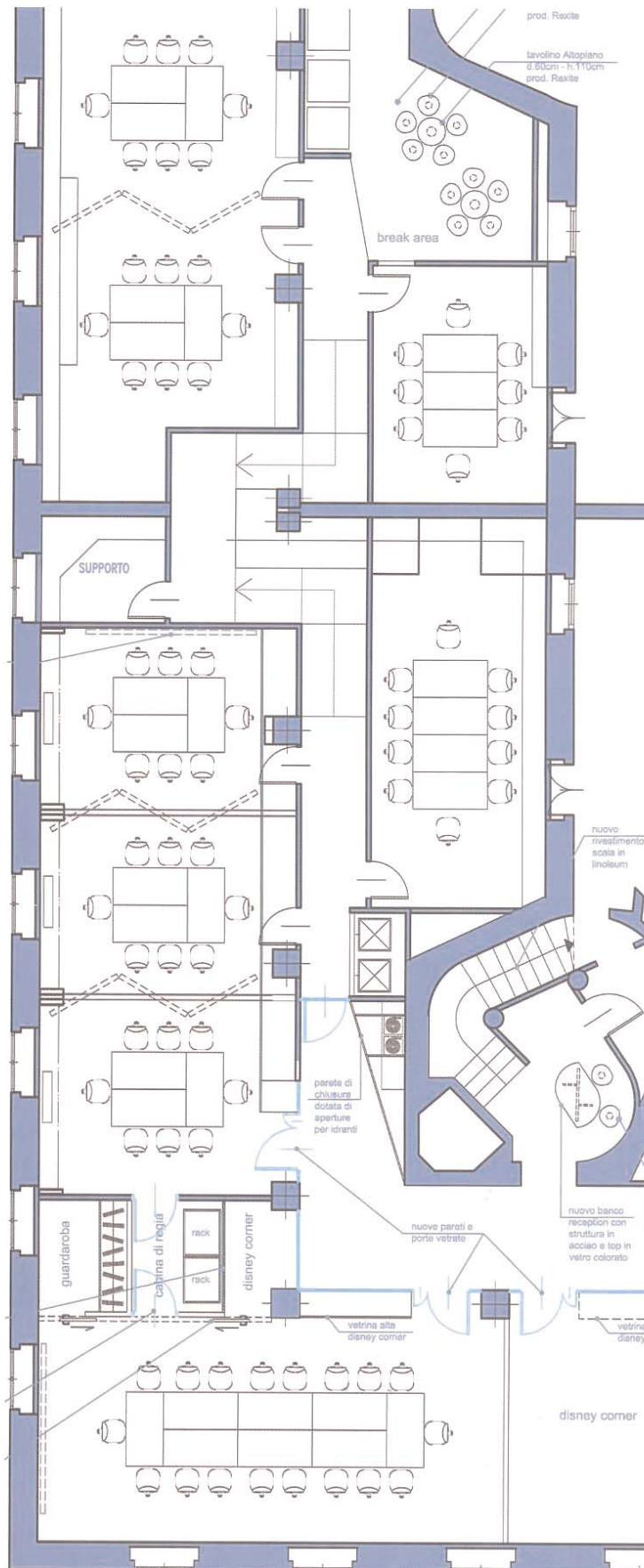
progetto di Alfarchitettura

nal, and can be grouped to offer a wide range of configurations: single or double positions, squares, horseshoes, circles, ellipses or parallel rows, depending on the number of participants and the nature of the activities to be performed. The structure is also light, height-adjustable and, in some case, comes with accessories for the organization of wiring. To save space when the tables are not being used, they can often be folded or stacked. They have fixed feet or wheels for easy movement, and at times the legs can be detached for compact storage.

The seats are also light and easy to handle, offering many different compositional solutions and configurations. The wide range of choices includes models on runners, with four legs or wheels, for vertical or horizontal stacking, with accessories like armrests, attachments for linear configurations and individual folding desktops.

Other useful furnishing elements include trolleys, cabinets on wheels, blackboards and lecterns, which combine with the furniture to create the ideal configurations for the different activities. The trolleys are light, with four wheels and height-adjustable tops, for positioning and movement of technical gear and integration of the related wiring.

When the room is used for remote communication the furnishings are completed by units on wheels for the transport and storage of video conferencing equipment.



L'intervento sugli spazi a supporto dell'attività di Walt Disney Company ha richiesto la realizzazione di alcune aree riunione/formazione polifunzionali atte a soddisfare le diverse esigenze a cui la società deve far fronte nella quotidianità: riunioni, corsi di formazione interni ed esterni, proiezioni di film ecc. che richiedono uno spazio modulabile e dotato di tecnologia appropriata come proiettori, schermi, audio hi-fi ecc. Il progetto ha previsto la realizzazione di sale fisse e polifunzionali; queste ultime mediante pareti insonorizzate scorrevoli che permettono una rapida riconfigurazione dello spazio dedicato e l'utilizzo di tavoli rettangolari con gambe pieghevoli, facilmente impilabili e trasportabili, concetto valido anche per le sedute. Ogni sala è dotata anche di armadi a parete che possono essere utilizzati sia nella loro totalità in caso di configurazione completamente "aperta", oppure a zone in caso di riconfigurazione dello spazio in più unità. Tutte le sale sono dotate di regia per il controllo delle apparecchiature, dell'illuminazione e dell'audio indipendenti.



A LISTING OF THE ADDRESSES OF THE COMPANIES IN THIS ARTICLE IS PROVIDED ON PAGE 89